Mercordì 19 Luglio 1893

Udine - Anno XI - N. 170.

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

Conto corrente colla Posta

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Tariffa:
In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni, Ringraziamenti . . . . Cent. 15 per linea.
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Un numero arretrato Centesimi 10

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco e presso i principali tabaccai.

Conto corrente colla Posta

NON SI CHIUDE LA SESSIONE

CIÒ CHE PENSA GIOLITTI

Roma, 17 luglio

Posso assicurarvi che l'on. Giolitti non è punto disposto a chiudere la sessione.

Iersera, parlando in proposito, all'Hôtel del Quirinale, ove era invitato a pranzo da un rappresentante estero, assieme all'on. Brin, disse esplicitamente che la chiusura della sessione sarebbe stata dannosa per la perdita del tempo inerente, sebbene alcuni progetti di legge potessero essere riportati davanti alla Camera allo stato di relazione.

Soggiunse essere sua ferma intenzione di riaprire la Camera ai primissimi di novembre, onde approfittare subito di un lavoro fecondo prima delle ferie natalizie.

Disse infine che le prime leggi da discutersi saranno messe all'ordine del giorno in questa maniera: *scuole normali, reclutamento militare, tiro a segno.*

Riguardo alla prossima discussione in Senato, espresse la speranza che l'alto consesso, pure discutendo la legge bancaria con tutta quella larghezza che è inerente al gravissimo argomento e alla profondità dell'ingegno dei suoi membri, finirà per approvare il disegno ministeriale, accompagnato da tutte quelle raccomandazioni che il Governo si sentirà in dovere di accogliere e di tradurre in pratica.

Qualora per dannata ipotesi le ire dei pochissimi senatori abbeverati alle terse acque del *Fanfulla* e del *Corriere della sera*, potessero recare qualche emendamento formale nella legge, l'onorevole Giolitti espresse la assoluta sicurezza che la maggioranza della Camera anche in pieno agosto ritornerà a Roma, per fare adesione alle *modificazioni recate* dal primo ramo del Parlamento.

Riguardo all'aumento dell'aggio, pure essendosi mostrato impensierito dichiarò, che il fenomeno sarà affatto transitorio, e che in breve la crisi sarà superata.

Vi comunico questi particolari, avuti per *una fortunatissima circostanza.*

Il Sapol deterge meravigliosamente.

Politica diabolica

Il *Diritto di Roma* — giornale che è la quintessenza dell'odio più feroce contro la nuova Italia unificata, e della più smaccata idolatria per il Papato temporale — trovandosi in guerra coll'*Osservatore Romano*, organo del Vaticano e personale del Papa, ha per la politica oggi prevalente in Vaticano delle frasi così roventi che, se fossero nostre, ci farebbero segnare a dito dai clericali come gente appestata.

Eccone qualche saggio:

« Quella oggi prevalente in Vaticano è una *politica diabolica*, che afferma e nega nello stesso tempo, che divide i popoli e precipita le istituzioni; una politica fondata sul materialismo, che è la *negazione* della *politica* di Gesù Cristo ».

Più innanzi, dopo aver detto che in Vaticano si è annidato lo spirito della Massoneria, esce a dire:

« Il demone dell'odio e della vendetta rugge sotto la sedia di Leone XIII, e a lembo a lembo tenta di distruggere il potere del Papa. Così, innanzi allo sfasciamento di una *pazza repubblicana politica*, tutti gli antichi errori della Francia si vogliono ravvivare in Vaticano *da una masnada di epicurei* che circondano il Papa, lo ingannano, e tentano di strappargli dalle labbra la finale condanna della umanità, oppressa dalla loro tirannide ».

Senza annettere una eccessiva importanza a questa guerra feroce che le varie frazioni o sette vaticanesche si vanno facendo, da ciò si apprende che, anche nella reggia dell'infallibile, sotto i paludamenti sfarzosi di vescovi e cardinali, le passioni umane più biasimevoli fanno sentire il loro impero e producono conseguenze.... diaboliche.

UNA TRUFFA DI LIRE 45,000

A Roma, un individuo non identificato è riuscito a falsificare la firma di un correntista della Banca Nazionale sopra un *cheque*, che presentò alla Cassa, riscuotendo 45,000 lire.

FRA OTTUAGENARI

Un giornale di Birmingham racconta il seguente piccantissimo aneddoto:

Un ispettore della marina, residente in uno dei grandi porti del Regno Unito, ebbe la comunicazione dal Ministero dell'interno, che farebbe buona cosa se si dimettesse, vista la sua età avanzata. È ottuagenario.

Il nostro ispettore, benchè vecchio non manca di spirito, e scrisse a Gladstone in persona ponendo il quesito in questi termini: « Se si può essere primo ministro d'una grande nazione a 83 anni, perchè non si potrebbe essere ispettore d'un piccolo Dipartimento di marina? »

Il risultato di questa domanda fu che l'ottuagenario ispettore venne mantenuto nella sua posizione per l'intervento personale dello stesso Gladstone.

La Francia e il Siam — Il fiero linguaggio del Governo francese.

Il ministro Develle, rispondendo ieri alla Camera alla interpellanza di Dreyfus sulla vertenza franco-siamese, dichiara di avere manifestato all'Inghilterra, mediante una nota diplomatica, la sua sorpresa nel vederla incoraggiare gli siamesi, e la sua intenzione di ottenere dal Siam la dovuta riparazione, occorrendo anche colle armi. Il Governo francese ha inviato due navi al Siam, che forzarono la diga a Menam.

Conclude dicendo che la Camera può ben confidare sulla fermezza e sulla energia del Governo (*applausi*).

Un ordine del giorno di fiducia fu approvato alla unanimità per alzata e seduta.

L'orribile disgrazia di Bolognetta. Una intera famiglia bruciata dal petrolio.

Dalla Sicilia giunge notizia di una orribile disgrazia.

L'altra sera a Bolognetta, mentre la moglie del contadino Monachelli Giuseppe aveva in braccio un di lei figlio lattante, reggeva pure un lume a petrolio.

Contemporaneamente una di lei figlia di 16 anni con una mano aveva evitato il congegno del lume — non curando di smorzarlo — e con l'altra riforniva il detto lume di petrolio che estraeva da un recipiente di latta che ne conteneva *circa 3 kg*; e un altro figlio di anni 8 se ne stava a guardare.

La fiamma del lume si comunicò al petrolio del recipiente, che scoppiò con fracasso e il liquido infiammato cosperse le vestimenta della madre e dei figli che presero fuoco.

In un momento le fiamme si comunicarono a dei covoni di spighe e a delle masserizie, e investirono le travi del solaio.

Il Monachelli, che si trovava anch'egli in casa, in un salto guadagnò la porta, ma non potè aprirla perchè era barricata da due asini che avevano rotto le cavezze e cercavano salvarsi.

Alle grida di aiuto accorsero i vicini che scassinarono l'uscio e il Monachelli mezzo bruciato e quasi soffocato si precipitò fuori.

Subito dopo crollava il solaio contenente paglia e legna e le fiamme divorarono tutto.

Domatosi l'incendio, si rinvennero i cadaveri della madre e dei tre figli accoccolati, addossati ad un muro, completamente carbonizzati.

Il Monachelli padre, *unico superstite*, riportò gravi scottature.

Il fermo di una grossa somma di spezzati

Telegrafano da Napoli che in un piroscafo di una Società marittima (ritiensi francese) che ha agenzia a Napoli, furono sequestrate dalle guardie di finanza lire 97,000 in spezzati d'argento, incettate dalla casa Patricciano, in unione al cambiovalute Jervolino.

Oltre ad essersi rilevata loro la contravvenzione da parte dell'autorità doganale, verranno entrambi processati in base dell'art. 293 del *Codice Penale.*

Gravi inondazioni in Svizzera

Telegrafano da Appenzell che colà, in seguito a violenti pioggie, si hanno a lamentare gravi inondazioni seguite da parecchie frane. Quasi dappertutto le strade sono interrotte e parecchie case minacciano rovina.

ORRENDO MISFATTO.

Una banda di briganti a Lipkani presso Czernovitz, assalì di nottetempo un albergo, uccise il proprietario signor Suroh, sua *moglie e tre loro figli*, a pugnalate ed a martellate, poi saccheggiò la casa e quindi, circondatala di petrolio, vi diede fuoco.

12 ANNEGATI

A Belgrado dodici operai addetti al lavoro del cosidetto *ponte di ferro*, attraversando il Danubio in zattera furono travolti dall'impetuosa corrente ed annegarono.

UN PRINCIPE DI 23 ANNI che si fa frate

I giornali di Berlino annunziano che il principe Massimiliano di Sassonia, nipote del Re, entrò in un convento ad Eichstadt.

Ha appena 23 anni; da poco si era addottorato in giurisprudenza all'Università di Lipsia.

Pare che ciò che lo decise a farsi frate, sia l'influenza straordinaria che i gesuiti presero sul suo animo, e specialmente il vescovo di Dresda, mons. Wahl.

UNA TRUFFA DI DUE MILIONI

Vennero arrestati a Parigi due eleganti *sportmans* dei quali taccionsi i nomi. Sono accusati di aver truffato due milioni al *Comptoir industriel.*

Il suicidio di uno sposo disilluso

A Campobello (Palermo) certo Mazzana Stefano Rizzuto, di 45 anni, campagnuolo agiato, suicidavasi con una fucilata al mento.

Egli aveva sposato giorni addietro una giovane contadina.

Si dice che prima del matrimonio egli affermasse che se non avesse trovato in lei il fiore dell'innocenza, si sarebbe suicidato: quindi si suppone che la realtà di quanto sospettava l'abbia spinto al suicidio.

Il coraggio di un'onesta popolana

Una meritata lezione ad un Don Giovanni

Se ne contano tante di brutte a carico delle donne, che davvero è debito di giustizia di far cenno anche di quanto *torna loro ad onore*, ogni qual volta l'occasione si presenta a ciò favorevole.

Il caso che possiamo narrare, occorse l'altro giorno a Genova.

Trattasi d'un fatto il quale dimostra luminosamente come una donna veramente onesta, possa e sappia sempre sfuggire ad ogni tentativo di violenza che venisse su di lei esercitato.

In una camera ammobigliata posta in via Madre di Dio al n. 30, abita da quattro mesi circa tale Teresa M., sarta, madre di due bambini.

Il marito della M. trovasi attualmente in America dove presto dev'essere raggiunto dalla moglie e dai figli.

Nello stesso appartamento della M. abita pure, anch'egli in camera ammobigliata, tale Angelo F., calzolaio piemontese.

Costui si accese di un forte amore

APPENDICE DEL *FRIULI* (5)

L'INDUSTRIA DEI MERLETTI

NELLE CAMPAGNE

(*Conferenza tenuta in Udine dal sig. Vittorio Stringher, per incarico dell'Associazione agraria friulana, il giorno 2 giugno 1893 nella sala maggiore del Palazzo degli studi*).

Il merletto è il lavoro di quasi tutte *le donne povere o ricche abitanti in paese o in campagna.*

Le fanciulle, compiuti i cinque anni d'età, sono andate, come dicesi colà, alla scuola del *cuscino o tombolo*, e imparano a fare il punto. In quattro o cinque mesi riescono d'ordinario a lavorare una piccola trina. Quindi gradatamente vanno facendo lavori ognor più difficili; ma sempre di refe bianco, specialmente a Rapallo. Dopo parecchi anni imprendono a lavorare i merletti di seta, cominciando di nuovo dai facili e mano a mano progredendo verso i più difficili. Per tal modo lavorando da mane a sera a quindici o sedici anni in media, una ragazza è una merlettaia perfetta. Ma, è cosa molto singolare, che i lavori più belli e massime quelli che vennero premiati alle esposizioni, siano stati fatti dalle donne di campagna, e che in campagna, quasi esclusivamente, si facciano i lavori di maggior dimensione, come gli scialli, le mantiglie, le beduine, le vesti da ballo ecc.

In codesti comuni non vi furono mai laboratori di merletti. Le donne appartenenti a famiglie aventi qualche fortuna acquistano il refe, la seta ed i cartoni dei disegni e lavorano per conto proprio; ultimato il lavoro lo vendono ai mercanti. Quelle povere, invece, le vere operaie, cioè, ricevono il refe, la seta e i cartoni dei disegni dal mercante, per conto del quale, mediante convegnente mercede, eseguiscono il lavoro. I mercanti pagano loro un tanto per ogni metro secondo la grandezza del disegno e la qualità dell'oggetto da farsi; ma in media ogni operaia guadagna 80 centesimi al giorno, e le più brave anche una lira e quaranta e cinquanta centesimi come massimo; il guadagno minimo è di 40 centesimi circa.

A Rapallo ogni bottegaio, dal mercante di tessuti al venditore di frutta, in maggiore o minore quantità, fa negozio di merletti. Al tempo in cui il Brignardello scriveva, vent'anni or sono, solo una ditta s'occupava esclusivamente di questa industria.

A Santa Margherita, invece, v'erano una ventina di famiglie, le quali esercitavano su vasta scala esclusivamente questo negozio specialmente per l'esportazione verso l'America del Sud.

I merletti di refe bianco per uso d'arredi sacri, per veli o per biancheria lavoransi comunemente a Rapallo e a Portofino, e questi anche sono esportati nella maggior parte in America. In Santa Margherita, invece, si fanno generalmente quelli di seta nera, e colà vi sono le operaie migliori e più intelligenti per la esecuzione in disegni alternati di punti diversi.

Secondo il censimento del 1871, nei tre paesi, che ho nominati, le lavoratrici di merletto sarebbero state in numero di 5574; ma il Brignardello prova che questa cifra è inferiore alla vera e la porta a 7300 circa (1).

Secondo la statistica industriale del Bodio, pubblicata nel 1892 (2), nella provincia di Genova, in complesso, sarebbero occupate in questa industria 4675 donne, delle quali 3371 adulte e 1304 sotto i 15 anni (3).

Avverto però che nella statistica del Bodio, non è ricordato il comune di Portofino dove lavorano il merletto circa 700 operaie. S'avrebbe oggidì un totale, per la provincia di Genova, di circa 5400 lavoratrici di merletto.

Notevole importanza ha pure l'industria dei merletti nel comune di Isernia, provincia di Campobasso, ove si calcola che circa 1000 donne, di ogni età e condizione attendano, nei rispettivi domicili, alla lavorazione dei pizzi e merletti, guadagnando giornalmente una mercede, che varia da un minimo di 50 centesimi a un massimo di una lira. Generalmente lavorano per conto di privati committenti o di negozianti del luogo, i quali forniscono la materia prima. Si eseguiscono merletti per ombrellini, ventagli, scialli d'ogni dimensione, grembiali, sottane, camicie, ecc. che trovano smercio nelle provincie del mezzogiorno d'Italia e in parte anche nella Lombardia, in Piemonte e Toscana (1).

L'industria dei merletti nel comune d'Isernia è esercitata da tempo assai remoto; oggi però ha fatto rapidi progressi, e si eseguiscono lavori degni d'ammirazione. Non vi fu mai una vera scuola per l'insegnamento dei merletti bensì vi sono delle brave *operaie* che raccolgono intorno a sè un certo numero di ragazze a cui fanno apprendere le regole necessarie per l'esecuzione dei vari punti.

L'industria dei merletti è abbastanza rimunerativa; ma le merlettaie non guadagnano in media al giorno che da 50 a 70 centesimi a seconda dell'attitudine, e del tempo che vi impiegano. In non pochi luoghi d'Italia, e specialmente a Napoli ed a Roma, nonchè all'estero, si esportano i merletti d'Isernia. Sono donne del popolo quelle che esercitano questa industria, la quale sarebbe assai più proficua, se fosse nelle mani di persone intelligenti. (2)

Nella provincia di Aquila l'industria dei merletti a piombino è tradizionale, ha importanza storica e tiene in alto il suo nome nelle industrie abruzzesi. Per questi lavori Aquila rivaleggiava, sino dalla fine del 400, con Venezia e Genova. Merletti aquilani di quel secolo *furono esposti ed ammirati* a Roma nell'ultima Mostra d'arte applicata all'industria. Nè per quanto in principio di questo secolo l'arte del merletto fosse trascurata in Italia e più di trenta specie di esso andassero perdute, in Aquila questa industria fu sempre tenuta in onore ed anzi i principali monasteri della città come quelli della Misericordia, di S. Croce, dell'Annunziata ecc., fecero a gara nel perfezionare la difficile arte (1).

Nella provincia d'Aquila oltre le merlettaie propriamente dette, le quali lavorano tutto il giorno sotto la direzione e per conto di qualche *maestra*, moltissime lavorano per conto proprio avvicendando il lavoro del merletto con quelli campestri e con le cure della famiglia. Si può dire che poche sono le donne aquilane che non siano pratiche di questo genere di lavoro. Le operaie vere non si incaricano della scelta dei disegni, dell'acquisto del filo e della vendita dei merletti. A questo provvede la maestra o la committente.

Gl'incettatori di merletti provengono da ogni dove. Le operaie guadagnano in media da 60 ad 80 centesimi al giorno. « Questa se non è ancora una delle più proficue è però una delle più importanti industrie aquilane. » (2)

(*Continua*).

(1) Secondo il censimento del 1871, Portofino con una popolazione di 1187 abitanti, contava 725 merlettaie; Rapallo 10,406 abitanti, merlettaie 3098; Santa Margherita abitanti 7130; merlettaie 1751, delle quali 264 nate in altro comune.

Nel 1861, a Santa Margherita sopra 6170 abitanti le merlettaie erano 2210; mentre risulterebbe, nel decennio 1861-71, un maggior incremento nella produzione del merletto. Ciò, secondo il Brignardello (Op. cit. pag. 10), sarebbe spiegato dal fatto che nel 1871 furono classificate fra le merlettaie, le donne che dell'arte delle trine o dei merletti fanno la loro precipua occupazione, ricavano la loro sussistenza, e s'inscrissero fra le donne senza professione quelle che sebbene lavorino in merletti, pur tuttavia attendono a cure domestiche, e fanno merletti quasi per passatempo, non con intento esclusivo di lucro.

Reintegrando le cifre secondo i criteri seguiti nella classificazione del 1861, il Brignardello darebbe a Santa Margherita nel 1871, 3462 merlettaie e ai tre comuni complessivamente 7285, senza tener conto di Chiavari, dove sono pochissime le donne che lavorano merletti.

(2) Statistica Industriale. *Notizie sulle condizioni industriali della provincia di Genova* (Annali di Statistica.) Roma, G. Bertero, 1892, pag. 146.

(3) Così distribuita fra i tre comuni:

Prà	Femmine	adulte	N.	28
Rapallo	id.	adulte	»	2428
	id.	sotto i 15 anni	»	639
S. Margherita	id.	adulte	»	915
	id.	sotto i 15 anni	»	665
			Totale	4675

(1) Statistica Industriale. *Notizie sulle condizioni industriali della provincia di Campobasso*, pag. 40.

(2) Queste notizie le debbo alla gentile signora Giulia Mattioli da Isernia.

(1) *Concorso Agrario Regionale della V Circoscrizione. Esposizione industriale didattica delle provincie d'Abruzzo-Aquila.* Agosto-settembre 1888 (Relazioni ed allegati) Aquila, 1890, pag. 140.

(2) Op. cit., pag. 140.

per la coinquilina, e non mancò di manifestarsi a lei.

Egli infatti le si mise attorno ed in questi ultimi tempi non cessava mai di tentare con mille preghiere e mille promesse di indurla a diventare la sua amante.

La brava donna però rispose sempre picche, acuendo in tal modo le brame dello sfortunato Don Giovanni.

Questi, visti tornare inutili tutti i tentativi fatti; risolse di ottenere quanto desiderava con un colpo d'audacia.

Venerdì scorso infatti, egli si recò nella camera della M., intanto che costei mutavasi la veste, dovendo uscire.

Giunto che vi fu, ricominciò, come al solito, con infocate dichiarazioni e con giuramenti di eterna fedeltà.

Quando però vide che sprecava inutilmente tempo e parole, estrasse una rivoltella e cercò di intimorire la M. con le minaccie.

La coraggiosa popolana non si spaventò per questo: ma balzò su di lui, gli afferrò l'arma, gliela tolse di mano, e gridando a squarciagola fece accorrere i vicini, ad opera dei quali il malcapitato Don Giovanni venne tratto in arresto ed accompagnato in questura, dove, dopo essere stato interrogato, venne passato nelle attigue carceri di Torre a meditare sui pericoli che si possono correre dimenticando quel comandamento del Decalogo che prescrive: Non desiderare la donna d'altri! »

CALEIDOSCOPIO

I versi.

Una bella poesia senza titolo e senza firma, vagante sulle colonne di uno dei tanti giornali letterari d'Italia.

Dicon le istorie indiane
che i morti restan qui, vicino a noi;
in guise varie e strane,
risorgono le vergini e gli eroi.
Dormon le larve care
ne le cose che in vita hanno più amate:
nei dolci fior, nel mare,
nel canto delle donne innamorate.
Come! tu amavi tanto
il mar che insieme ci accoglisa la sera
quando s'udiva il pianto
de gli usignoli su da la scogliera:
al mar ci son venuta
e t'ho chiamato tanto, l'ho chiamato:
ma l'onda restò muta,
e il dolce bacio tuo non me l'ha dato!
Tu amavi tanto i fiori
ed io son scesa tra i roseti ieri;
da i cespi usciron fuori
mille spiriti, ahimè, ma tu non c'eri!
Tu amavi la canzone
de le fanciulle dal pensoso volto:
protesa al mio balcone
ansiosamente io ne la notte ascolto.
Passan nel sonnolento
ritmo, le dolci cantatrici invano,
il tuo dolce lamento
non le accompagna, o spirto sovrumano!
Tu amavi la navata
Del tempio di lunar raggio recinta:
al tempio ci son stata
e, lacrimando, dal dolor già vinta,
t'ho chiesto a l'are, al mite
silenzio de le tombe e de l'oblio:
tra le salme sopite
io t'inseguiva invano, angiolo mio!
E torno a i dolci fiori,
a i canti de l'amore, al glauco mare,
a i miei secreti ardori:
Dove, o fantasma, ti dovrò cercare?

×

Cronache friulane.

Luglio (1356). Lancellotto di Savorgnano viene eletto podestà di Muggia in Istria.

×

Un pensiero al giorno.

La lotta contro il delitto non mira a distruggere *l'uomo nel delinquente*, ma il delinquente nell'uomo.

(*P. S. Mancini*).

×

Cognizioni utili.

Per sbarazzare gli arbusti dai moscerini che in questi tempi sono numerosi e recano danni gravi, un rimedio consiste nel bagnare il tronco e inaffiare le foglie con una soluzione di un grammo di aloè per ogni litro d'acqua. Questo rimedio è altresì efficacissimo contro le lumache che assediano le cassette delle ajuole.

×

La sfinge. Monoverbo.

S

S

Spiegazione della sciarada precedente: STIL LICI DIO

×

Per finire.

Tra amiche.

— Io non so perchè ora che sei in villeggiatura ti fai accompagnare sempre da tuo marito, mentre in città lo sfuggivi tanto.

— Ti dirò: siccome egli è grosso e grasso, mi fa ombra col suo corpo, e così sono riparata dai raggi del sole; e poi le mosche e le zanzare vanno a posarsi *tutte* sul suo faccione sudato e io ne resto preservata.

Penna e Forbici

DALLA PROVINCIA

Elezioni amministrative.

Budoia, 17 luglio.

Ecco il risultato delle elezioni amministrative di Budoia:

Votanti 186. Patrizio Antonio voti 124, Busignan Angelo 118, Dal Maschio Valentino 117.

Riportarono maggior numero di voti dopo gli eletti:

Dal Maschio Andrea voti 64, Del Zotto Domenico 62.

Polcenigo, 17 luglio.

In questo Comune i votanti furono 118. Patrizio Antonio voti 66, Mazzarobba Giuseppe 63.

Riportarono poscia maggiori voti: Boccardini G. B. 48, Zaro Angelo 44.

Latisana e il forno rurale

Egregio sig. Direttore del « Friuli »!

Mi conceda una riga di ringraziamento pel suo corrispondente di Latisana, perchè nel *Friuli* odierno ha ricordato il benefattore Canellotto, il quale donò al suo Comune lire 5000 per l'impianto, in principale, di un forno *economico*.

Il di Lei corrispondente, dopo l'insuccesso della Cucina economica, in cui si sciuparono tutti gl'interessi accumulati negli anni decorsi mettendo a frutto quel capitale, non vive tranquillo sull'esito del forno rurale; e ne ha ragione, perchè gl'insuccessi di una prova generano dubbi sulla riuscita di un'altra. Ma riguardo alla Cucina economica, io ho più volte scritto che in campagna non regge, ed alla Conferenza di Padova (1889 Cong. d'Igiene) ho detto: « Pensai pure alle Cucine economiche, ma, secondo me, in campagna attecchiranno assai difficilmente, perchè il nostro contadino povero si vergogna della sua miseria. *Egli vede nella Cucina economica una specie di beneficenza pubblica, di cui non si degna di approfittare pagando. Ricorre invece al forno rurale perchè vede che di quel pane si* ciba e il suo parroco e il suo sindaco. »

A me infatti un poveretto disse nel suo dialetto queste parole: « Quand che in maugie il plevan e il sindic segno che il pan a l'è bon, e cussì lu maugi anchie jo. »

Quanto poi all'istituendo forno rurale io crederei di affermare che deve andar a gonfie vele, come quello non lontano di Rivignano. E giacchè in epoca non lontana taluno volle abbassarsi a chiedermi qualche parere sulla *istituzione, così a quanto ho scritto in* risposta aggiungo due sole considerazioni, e sono: 1. perchè il forno vada bene, conviene che tutti i dirigenti il *Comune si uniscano in perfetto accordo* di ottenere i benefici per la classe povera che il benemerito Canelotto prevedeva di ottenere col pane; 2. se un riguardo per i pacifici di Latisana potesse essere la causa del disaccordo, io suggerirei il parere di una egregia persona di Udine e che per le sue incombenze spesso visita quei luoghi e di essi molto si interessa; cioè suggerirei, coll'assenso anche degli onorevoli eredi del caro estinto, di fondare il forno rurale Canelotto nella frazione *centrica di Pertegada, d'onde con due* carretti il pane si somministrerebbe ogni mattina alle frazioni di sopra: Volta distanza chilom. 2,50; Gorgo idem 4,00, *Masatto idem* 6,20; *Latisana idem* 8,50, Latisanotta idem 10,10. Frazioni di sotto: Picchi distanza chilom. 2,40; Bevazzana idem 6,90; Porto Tagliamento idem 11,70; Pineta idem 14,40; Porto Lignano idem 17,00. Sono pochi chilometri che si superano facilmente e che ho rilevati dallo stato delle distanze, non conoscendo per nulla quei luoghi che non ho mai visitato.

Ringraziandola distintamente mi segno devoto suo

Udine, 18 luglio 1893.

G. Manzini.

Privo di mezzi. Per mancanza di lavoro e mezzi di sussistenza lunedì alle ore 4 pom. in via della Stazione a Trieste venne arrestato il muratore Valentino C., d'anni 37, da Gemona.

C. BURGHART

RESTAURANT

DELLA STAZIONE FERROVIARIA

UDINE

Cucina calda dalle 9 ant. alle 9 p.

Prezzi di piazza

(I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto d'entrata stazione **soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia).**

CRONACA CITTADINA

Consiglio provinciale. Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione ordinaria pel giorno di *lunedì 14 agosto 1893 alle ore 11 ant.* per discutere e deliberare intorno agli oggetti seguenti:

In seduta pubblica.

1. Comunicazione della proclamazione dei consiglieri provinciali.
2. Costituzione dell'ufficio presidenziale.
3. Nomina del Presidente della Deputazione provinciale.
4. Nomina di cinque membri effettivi della Deputazione provinciale.
5. Nomina di un membro supplente della Deputazione provinciale.
6. Nomina di due membri effettivi della Giunta provinciale amministrativa.
7. Nomina di un membro supplente della Giunta provinciale amministrativa.
8. Nomina della Commissione di scru*tinio.*
9. Nomina di due membri effettivi e due supplenti del Consiglio di Leva.
10. Nomina di tre Revisori dei conto provinciale.
11. Nomina di due membri della Giunta provinciale di statistica.
12. Nomina di due membri della Commissione di vigilanza per la vendita dei beni dell'Asse Ecclesiastico.
13. Nomina dei membri delle Giunte circondariali per la revisione delle liste dei giurati.
14. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione del Civico Spedale ed Ospizio degli esposti di Udine.
15. Nomina dei membri provinciali *della Commissioni per la requisizione* ed accettazione dei quadrupedi.
16. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione dei manicomi di S. Servolo e S. Clemente in Venezia.
17. Nomina di un Commissario presso l'Associazione Agraria Friulana.
18. Nomina di tre membri del Comitato Forestale.
19. Nomina di tre Consiglieri provinciali per la Commissione d'appello pei reclami contro le liste elettorali politiche.
20. Nomina di due arbitri per la Commissione sull'emigrazione.
21. Nomina di un Consigliere provinciale a membro della Commissione *pel conferimento delle rivendite di* generi di privativa aventi il reddito da L. 400.00 a L. 800.00.
22. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu statuito di associarsi al ricorso da prodursi dalla provincia di Padova alla IV sezione del Consiglio di Stato contro la rettifica operata alla liquidazione 1887-88 relativa alle spese per opere straordinarie al porto di Venezia.
23. Conto consuntivo 1892 dell'Ospizio degli esposti e delle partorienti di Udine.
24. Preventivo 1894 dell'Ospizio degli esposti e delle partorienti di Udine.
25. *Bilancio Preventivo 1894 dell'am*ministrazione provinciale.

L'avv. G. B. Billia, neo-eletto Consigliere comunale, ponendo ad effetto quanto aveva dichiarato nella lettera pubblicata nei giornali cittadini prima della votazione di domenica, ha mandato al Municipio le proprie dimissioni da tale carica, prima ancora che gli venisse partecipata ufficialmente la nomina.

Per Seismit - Doda. Scrivono da Terni al *Messaggero*:

« È in via di costituirsi un comitato cittadino per raccogliere oblazioni per *concorrere alla erezione di un monu*mento a Roma che rammenti le virtù patriottiche di Federico Seismit - Doda, cittadino onorario di Terni.

Al Consiglio comunale, in una delle prossime sedute, sarà portata la proposta di stabilire una somma in bilancio per concorrere a quel monumento.

Si prevede che la proposta consigliare passerà, perchè dei consiglieri che combatterono il concorso del Comune, concorso modestissimo, per erigere un monumento a Luigi Pianciani a Spoleto, e a quello *sconosciuto* di Dante Alighieri a Trento, ora pare si siano ricreduti e ammettano che si possa spendere una cinquantina di lire per *rammentare alla generazione attuale e* alle altre che la seguiranno, gli uomini che resero grande questa nostra bella Italia, con le lettere, il senno, il braccio *e gli averi* ».

Il dott. Domenico Giavedoni, nostro concittadino, primo sostituto procuratore del Re presso il nostro Tribunale fu testè promosso procuratore del Re.

Vivissime congratulazioni all'egregio magistrato, per la meritata promozione.

Un'altra promozione che registriamo con piacere è quella, di cui abbiamo notizia stamattina, a procuratore generale presso la Corte d'Appello di Venezia del nostro concittadino dott. Domenico Braida, attualmente procuratore del Re presso il Tribunale di Treviso.

Anche all'egregio dott. Braida le nostre congratulazioni.

Per gli studenti delle scuole secondarie. Telegrammi da Roma annunciano che il ministero dell'istruzione porterà delle innovazioni sull'insegnamento del latino nelle scuole secondarie.

Il giovane D'Aviso Sante della nostra città, ottenne l'altro ieri la licenza alla Scuola Superiore di Commercio di Venezia, con bellissime classificazioni.

Quanti maestri! Alla direzione delle scuole primarie del ministero della P. I. sono pervenute circa 1800 domande corredate da documenti, pel conseguimento della patente di maestro elementare per titoli.

La sezione cui è affidato il lavoro di spoglio, ha esaminate le domande approvandone sole 300!

Comitato protettore dell'infanzia. Domani giovedì 20 corr. col treno delle 4.40 antimeridiane partiranno i bambini scrofolosi d'ambo i sessi in numero di 44 alla volta di Venezia (Lido) per la cura dei bagni di mare, e che saranno accompagnati dal signor Cornelio Giovanni.

Si avvertono quindi i genitori di essere pronti alla stazione coi loro bambini almeno mezz'ora prima della partenza del treno.

Come si fabbricano i futuri malfattori! Iersera verso le 7 e tre quarti le guardie di città arrestarono il ragazzo Antonio di Antonio R., d'anni 12 circa, da Adria, qui dimorante in via Cussignacco, garzone presso il tintore Zaccaria Raiser di Gio. Battista d'anni 42, abitante in Via Grazzano N. 103, perchè autore del furto *di quattro pezzi di sapone del valore* di lire una, in danno del suo padrone stesso.

In letto e non in strada. Quella Terrino Giuseppina, domestica e non affittacamere in via Gemona al n. 4, non sarebbe stata arrestata l'altra notte in strada — come riferimmo ieri in *cronaca sulla fede del bollettino della* questura — ma mentre trovavasi a dormire nella casa stessa; e nella successiva mattina fu rimessa in libertà. Tanto venne a dichiarare ieri al nostro ufficio la padrona della Terrino.

Successive informazioni però ci dànno che, sia avvenuto l'arresto in letto od in strada, l'autorità di P. S. ha creduto opportuno di levare alla padrona della Terrino la licenza di affittacamere — perchè, anche per confessione delle giovani inquiline, in quella clandestinamente si esercitava *il meretricio* — con diffida di cessare da tale esercizio sotto comminatoria del relativo procedimento penale.

Contro il muschio artificiale. Ci piace rilevare dalla *Sera* di Milano, dell'11 corrente, quanto segue:

Il *Figaro*, nel suo ultimo supple*mento settimanale, domandava quali* mezzi, conciliabili con la cortesia, si possono impiegare per difendersi contro l'orribile odore di muschio usato da *tante donne*.

Incominciò col dire che la cortesia in questo caso è un po' fuor di luogo, perchè le donne che tramandano questo insopportabile odore sono in generale di quelle che non chiedono troppi riguardi. Tanto peggio quindi per coloro che le imitano. Dippiù: chi si profuma in tal guisa o ha pagato il suo odore assai poco o è stato ignobilmente derubato.

Il muschio è, infatti, la base di tutti i profumi; è lui che concentra e fissa *le essenze*, ma a condizione che si adoperi del muschio vero, naturale, dolce. Soltanto è assai caro. Ed è così che i profumieri *fin de siècle*, vale a dire di*sonesti, lo sostituiscono col muschio* artificiale tedesco, che costa poco, ma che assorbe, domina, avvelena tutto.

La donna che vuol restare e sembrare elegante, deve dunque rifiutare questa profumeria grossolana che la fa credere una etèra di basso rango, e deve abituarsi a non fare le sue compre che presso le case serie e oneste.

Non ne mancano certo a Parigi, come non ne mancano a Milano. E, per restare fra noi, si può garantire p. e., che usando del *Sapol*, della ditta Bertelli, *non si avrà mai ragione di temere le* emanazioni compromettenti del muschio artificiale. Il chimico Bertelli rispetta troppo la sua clientela e sè stesso per *usare sostanze infami! E, piuttosto, io* m'impegno a segnalare quei fabbricanti che adulterano i loro profumi, per farli proscrivere dalle *toelettes* delle signore e per forzarle ad impiegare prodotti genuini e puri.

Il muschio artificiale sarà così sconfitto!

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di *Billia-Grazzolo Doroted*:

Tomaselli Danlo lire 2.

L'avv. Domenico Galati, Siamo pregati di annunziare che lo studio dell'*avv. Domenico Galati* è in via Erasmo Valvason n. 4

Appartamento d'affittare in via Prefettura piazzetta Valentinis numero 4.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Camera d'affittare decentemente ammobigliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzis) n. 1, terzo piano Modesto esigenze per il prezzo.

Camera e cucina d'affittare. In via Prefettura, piazzetta Valentinis n. 4, sono d'affittarsi una camera ed una cucina.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

D'affittare il terzo piano della casa in Udine angolo Mercatovecchio e via Palesi n. 2.

Rivolgersi dal signor Giuseppe Fabris, via Cavour 34.

Magazzino d'affittare. Nella medesima casa trovasi pure disponibile una stanza ad uso magazzino.

Per trattative rivolgersi alla Amministrazione del nostro giornale.

Con a capo

il comm. **Carlo Sagliore**, medico di S. M. il Re, ed i signori commendator **Luigi Chierici**, cav. prof. **Riccardo Teti**, cav. prof. **P. V. Donati**, cav. dottor **Caclaiupi**, cav. prof. **Magnani**, cav. dott. **Quirico** *in congrega*, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno addottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispepsie, inappetenze, catarri, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Vendita presso tutte le Farmacie Drogherie.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

18 - 7 - 93	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 19
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	748.6	746.6	749.9	751.1
Umido relat.	82	63	67	47
Stato di cielo	cop.	misto	q. ser.	sereno
Acqua cad. m.	1.0	8.5	—	—
Vento (direzione	NE	E	NE	NW
Vento (vel. Kilom.	6	2	9	1
Term. centigr.	17.0	21.0	17.6	21.8

Temperatura (massima 25.2 (minima 15.0

Temperatura minima all'aperto 14.4

Nella notte 18.1 » 12.0

Tempo probabile

Venti deboli freschi intorno ponente, cielo vario con qualche temporale Italia superiore, sereno al sud.

Venezia, 14 luglio 1893.

Eg. sig. cav. Garibaldi Coltelletti, Direttore generale della *Mutual Life* in Italia. Genova.

Sentiamo il dovere di ringraziarla per la cortese premura da Lei adoperata nel pagamento di lire 10,000, importo dell'Assicurazione sulla vita, contratta da soli due mesi dal nostro rimpianto figlio e fratello Giuseppe Menegotto.

Questa somma versataci a mezzo del di Lei Agente generale in Venezia, signor Angelo di G. Busetti, non appena presentati i necessari documenti legali, ci rende invero ammirate dell'esemplare puntualità e correntezza della *Mutual Life*.

Con la massima considerazione ci protestiamo

Obbligatissime

Anna Oran ved. Menegotto

per i minori

Menegotto Amalia e Luigia

In Udine la *Mutual* è rappresentata dal signor **Attilio Baldini**.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta basso e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale « Il Friuli ».

La gazzara delle accuse

Continua l'epistolario Tanlongo-Chauvet-Grillo.

Tanlongo risponde nel *Fanfulla* al telegramma di Chauvet, che abbiamo riassunto ieri, confermando le cose dette nella sua lettera precedente, al Grillo, direttore della Banca Nazionale, fa smentire l'asserzione di avere consegnato al direttore del *Popolo Romano* la dichiarazione di riconoscimento di un debito rilasciata da Tanlongo.

Crediamo che i lettori siano stufi e nauseati di queste rivelazioni e smentite che si succedono e si incrociano: tanto più che le spese del torto dovrà in ogni caso pagarle *Pantalon*.

La questione degli spezzati d'argento, secondo il «Bollettino delle finanze».

Il *Bollettino delle finanze* reca un articolo evidentemente ufficioso, intorno alla questione degli spezzati in rapporto coi fatti della lega latina. Nota come l'on. Grimaldi accennasse alla inammissibilità del concetto di emettere biglietti di piccolo taglio, coperti da spezzati, scudi di argento o verghe di argento, in deposito presso il Tesoro; e, del pari, alla inammissibilità del proposito di coniare monete di nichelio da 20 centesimi. Non credette, ed a ragione, nemmeno meritevoli di menzione tanti altri disegni, quali più quali meno fantastici o assurdi, come quelli di emettere spezzati eritrei, di perforare gli spezzati italiani circolanti nella penisola o reimportati, affine di impedirne la ulteriore esportazione, o di riconiarli in spezzati di lire 1,50 o di 75 centesimi, per prevenire egualmente l'accettazione nelle casse pubbliche estere. Contro ciascuno di questi progetti stanno eccezioni di fatto, di diritto, di convenienza, di utilità, *che furono chiarite ed assodate*.

Essi poi hanno un punto comune: tutti recherebbero una grave infrazione alla lettera, o almeno allo spirito della Convenzione monetaria, che ci lega alla Francia, al Belgio, alla Svizzera ed alla Grecia.

Il rimedio più semplice, più serio e più efficace, consiste nel provvedere a che le nostre monete divisionarie siano escluse dalla convenzione, e, come già ebbe a deliberare la Camera fino dal 1888, non vengano più accettate obbligatoriamente dalle casse pubbliche estere, e quindi nemmeno abbiano più motivo od interesse di accettarle le grandi banche estere, gli industriali e i privati in genere degli altri Stati; ed a che vengano raccolte e rimpatriate, entro un certo periodo, quelle che circolano nel territorio dell'unione, onde riprendere così permanentemente il possesso degli spezzati d'argento che abbiamo coniato, e che ci sono assolutamente necessari per i bisogni della minuta circolazione.

Secondo il *Bollettino*, non v'ha luogo a parlare seriamente di opposizioni da parte dei nostri alleati. Essi si lagnarono sempre, e si lagnano, della troppo abbondante invasione delle divisionali italiane nei loro mercati. Ebbene, noi rinunciamo a cotesto favore: noi ci offriamo di liberarli interamente da cotesto ingombro, e di liberarcneli per sempre. Con ciò renderemo loro un reale servigio. Si tratta solamente di stabilire le modalità, i termini di tale operazione, cosa che trova già un precedente nelle analoghe stipulazioni fatte nel 1878 e 1879, per il ritiro dei nostri spezzati quando ci accingevamo all'abolizione del corso forzoso.

L'adesione di alcuni fra gli alleati è già certa. Non è verosimile che possa mancare quella degli altri, perocchè la ripulsa non potrebbe essere connestata dall'interesse proprio. Converrebbe supporre *un proposito* manifesto, deliberato, di nuocerci. Perciò attendiamo l'esito delle trattative che in quel senso furono avviate dal Governo, secondo che ha dichiarato al Senato l'on. ministro del Tesoro.

Ma se gli alleati non cedessero? In questo caso, pure che non si rifuggirebbe dal pensiero di uscir dalla lega, lo scioglimento della quale, secondo l'on. Grimaldi, non avrebbe conseguenze che debbano troppo preoccuparci, specialmente colla nuova situazione fatta all'argento.

GLI ORRORI DELLA GUERRA CIVILE nel Brasile

Il vescovo di Rio-Grande — scrivendo al Comitato della Croce Rossa ch'è a Rio-Janeiro — fa un quadro desolante degli squallori in cui è piombata quella misera provincia in causa della guerra fratricida che ivi si combatte.

«È impossibile immaginare (sono le sue stesse parole) e sarà ancor meno facile descrivere lo stato attuale di Rio Grande, ad eccezione di qualche punto.

La fortuna principale è il bestiame, e questo venne rubato, e persino ucciso senza utilità alcuna, risultandone che molti «estanceiros» ricchi trovansi ridotti alla miseria: la gente di campagna non ha lavorato pei raccolti; perciò i generi stessi alimentari — di prima necessità — montano a prezzi favolosi, mancandoci pure la carne.

«La mortalità degli uomini validi fu considerevole da una parte e dall'altra, prodotta dalle battaglie e scaramuccie, o per le varie malattie d'infezione, che attaccano i poveri soldati, o per gli atti barbari di ferocità inaudita: perciò il numero delle vedove e degli orfani, ridotti alla miseria, sarà considerevole.

«Se si continuasse di questa maniera, senza garanzia alcuna per la vita, per la libertà, per le nostre proprietà in balia a despoti pieni di rancore, a fiere disperate, Rio-Grande resterà completamente annichilito.

«Si è arrivati perfino a legare il padre ad un palo, e denudare la figlia e la nipote, e a violarle davanti ai suoi occhi.

«La stampa viene con tutti i mezzi soffocata; e perciò poco si sa negli altri Stati di quanto succede in questo infelice Rio-Grande».

SPORT

«Il Veloce»

giornale quotidiano di sport e letteratura

Con tale titolo, che ne esprime tutto il programma, e con la collaborazione di valenti redattori, il 30 corrente comincerà le sue pubblicazioni in Milano questo nuovo giornale così vivamente atteso dal mondo velocipedistico italiano. I velocipedisti, che sommano ora in Italia a parecchie migliaia (solamente Milano ne ha 3000), mancavano di un loro giornale quotidiano. Il *Veloce* riempie questa lacuna.

Il Veloce si pubblicherà tutti i giorni alle 8 pom., e si occuperà non solo di velocipedia, ma anche di politica, di letteratura ed arte; avrà corrispondenze e telegrammi da tutte le città italiane ed estere, carte itinerarie topografiche di viaggi; bandirà corse e gite, ecc. Prezzo d'abbonamento annuo lire 12. Abbonamento speciale per dieci numeri centesimi 50, da spedirsi in cartolina vaglia alla Direzione del *Veloce*, via San Calocero 25, Milano.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, *19 luglio 1893.*

Rendita	11 lug.	12 lug.	13 lug.	14 lug.	15 lug.	17 lug.	18 lug.	19 lug.
Ital. 5 % contanti ex coup.	94.60	94.60	94.60	94.65	94.86	94.77	94.75	94.60
» fine mese	94.60	94.80	94.75	94.96	94.95	94.85	94.83	94.95
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	97.—	97.—	97.1/2	97.1/2	97.1/2	96.1/2	97.1/2	97.1/2
Obbligazioni								
Ferrovie Meridionali ex coup.	312.—	312.—	312.—	315.—	316.—	312.—	317.—	317.—
» 3 % Italiane	292.—	305.—	291.—	295.—	296.—	304.—	298.—	295.—
Fondiaria Banca Nazionale 4 %	490.—	490.—	490.—	490.—	490.—	491.—	496.—	492.—
» » » 4 1/2	491.—	492.—	493.—	492.—	492.—	493.—	492.—	494.—
» 5 % Banco di Napoli	410.—	470.—	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—	410.—
Fer. Udine-Pont.	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	508.—	508.—	508.—	508.—	508.—	508.—	508.—	508.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—	102.—	102.—	102.—	102.—	102.—	102.—
Azioni								
Banca Nazionale	1302.—	1290.—	1265.—	1255.—	1205.—	1270.—	1255.—	1202.—
» di Udine	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	115.—	115.—	116.—	118.—	115.—	116.—	112.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1100.—	1100.—	1100.—	1100.—	1100.—	1100.—	1100.—	1100.—
» Veneto	260.—	261.—	260.—	261.—	260.—	261.—	261.—	261.—
Società Tramvia di Udine	87.—	87.—	87.—	87.—	67.—	87.—	87.—	87.—
» ferrovie Meridionali ex coup.	663.—	660.—	660.—	661.—	661.—	666.—	656.—	652.—
» » Mediterranee	560.—	550.—	530.—	530.—	560.—	523.—	520.—	528.—
Cambi e valute								
Francia chequè	105.80	106.10	105.65	107.—	107.—	108.75	108.—	108.1/2
Germania »	130.1/2	130.1/2	131.—	132.—	132.—	132.75	132.1/2	133.35
Londra »	26.64	26.76	26.85	26.90	26.95	27.15	27.15	27.30
Austria e Banconote »	215.1/2	2.16	216.—	217.—	218.—	218.1/2	218.—	218.—
Napoleoni »	21.05	21.15	21.25	21.60	21.25	21.45	21.45	21.45
Ultimi dispacci								
Chiusura Parigi ex-coupons	89.90	88.80	88.80	89.70	88.80	87.90	87.90	87.70
Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom.	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—

Tendenza debole

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il progetto bancario e il ritorno del Re

Prevedendo che i primi giorni della ventura settimana si inizierà al Senato la discussione del progetto sulle Banche, il Re arriverà a Roma lunedì.

Per i coupons all'estero

Non si conferma la voce corsa che il ministero del Tesoro intenda ristabilire l'*affidavit* per il pagamento dei *coupons* all'estero.

Il nuovo Guardasigilli

Oggi il senatore Santamaria Niccolini assumerà la direzione del ministero di Grazia e Giustizia.

NOTE AGRICOLE

La scarsezza di foraggi in Francia. Ciò che si deve fare in Friuli.

Il prof. Viglietto scrive nel *Bollettino dell'ass. agr. friulana*:

«L'enorme incarimento dei foraggi in Francia apportò anche da noi un aumento di prezzo nei fieni e deprezzamento degli animali; si avrà naturalmente una ricerca più attiva di animali l'anno venturo. Il Friuli, che fu discretamente fortunato, potrebbe ottenere il più largo partito da queste condizioni spingendo al massimo la produzione dei foraggi per vendere e per conservare nello stesso tempo la massima popolazione nelle stalle.

Dopo ogni taglio di erba medica e di trifoglio, la somministrazione di una piccola quantità di perfosfato solubile sarà di pronto effetto, e nel caso che ci mancassero le pioggie, il concime non andrà perduto, ma solamente anticipato per la ventura primavera.

Chi avesse prati stabili irrigui potrebbe pure aggiungere, dopo un taglio, una piccola quantità di perfosfato e di nitrato.

Quando sarà il momento opportuno di seminare i trifogli incarnati, crediamo sia molto vantaggioso dedicare a questo ottimo foraggio la massima estensione disponibile, concimandolo largamente, all'epoca della semina, con perfosfati.

Dove non fosse possibile seminare trifoglio incarnato, si potrà sostituirlo con segale o con ravvizzone, pur largamente concimati a preferenza con perfosfati al momento della semina e con nitrati in primavera. Così verrà provocata un'abbondante e rapida vegetazione, in modo che ai primi del maggio venturo si potrà scegliere fra il loro impiego come foraggio, o attenderne il raccolto in grano, a seconda dei bisogni speciali.

Con questi e con altri spedienti, i nostri agricoltori potranno ricavare il massimo utile dalle odierne eccezionali circostanze del mercato dei foraggi e degli animali.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 17 luglio.

La nuova settimana ha esordito senza apportarci variazioni nella situazione, che rimane stazionaria quanto a prezzi ma anche sempre con pochi affari.

Continua del resto la solita discreta corrente di domande per bisogni di merce pronta, pure, malgrado il progressivo rialzare del cambio, il distacco tra le pretese e le offerte è sempre sensibile.

Bujatti Alessandro, *gerente responsabile*

INCHIOSTRO indelebile per marcare la lingeria, premiato all'Esposizione di Vienna 1873. Lire UNA al flacone. Si vende all'Ufficio Annunzi del giornale il «Friuli» Via Prefettura n. 6, Udine.

Agenzia generale d'affari.
Vedi avviso in quarta pagina.

CON LIRE
100
sollecitamente rimesse alla Banca Fratelli Casareto di Francesco, Genova, si ricevono franchi nel Regno

100 NUMERI (dall'1 al 100)
(dieci biglietti da dieci)
della Lotteria Nazionale Italo-Americana, con

vincita garantita

oltre il concorso ai premi da lire
200,000 - 100,000
10,000 - 5000, ecc.

a tutte le estrazioni (in quest'anno avranno luogo irrevocabilmente in Genova il 31 agosto e 31 dicembre). Più ricevesi franco di porto ed imballaggio in tutto il Regno il pregevolissimo busto in metallo bronzo (50 centimetri) **Cristoforo Colombo** patriottico ricordo del glorioso centenario della scoperta dell'America.

Sollecitare le richieste alla
Banca FRATELLI CASARETO di Francesco (Casa fondata nel 1868), via Carlo Felice, 10, Genova, oppure ai principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

LUIGI CUOGHI
Deposito pianoforti ed harmonium
MERCATOVECCHIO
con ingresso vicolo Pulesi n. 3
UDINE
vendita, nolo, riparazioni e accordature.

Deposito Generale per l'Italia
DELL'ACQUA MINERALE
DI
KOSTREINITZ
presso ROHITSCH (Stiria)

Questa acqua cura radicalmente le dispepsie in generale e le dispepsie in particolare, morbi epatici, calcolosi epatica, calcolosi renali, discrasie cerofosfatiche, disturbi dispeptici, nella discrasia gottosa, nel diabete, ecc.

A tavola è l'acqua per eccellenza per il suo gusto squisito. Numerosi certificati di eminenti chimici d'Italia, fra cui l'illustre senatore prof. *Semmola* ed i dottori *Colaccio, Sgobbo, Boeri, De Dominicis* professore nell'Università di Napoli, *Reale, Fabiani*, ecc., e dell'estero, attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie di un litro e mezzo cadauna.

Fratelli Dorta
Udine

STABILIMENTO BACOLOGICO
GIUSEPPE VINCI
(già Carlo Antongini)
IN CASSANO MAGNAGO SUP.re
(Gallarate)
XXVII anno d'esercizio

Gli splendidi risultati ottenuti quest'anno dalle mie sementi cellulari d'ogni qualità, mi dispensano dal fare speciali raccomandazioni per ottenere l'appoggio dei Signori Coltivatori per la Campagna del 1894, per la quale apro da oggi le sottoscrizioni alle seguenti qualità e prezzi.

1. Giallo Puro.
2. Reincrociato Cassano-Miliàs.
3. Bianco Puro.
4. Incrociato Bianco-Giallo col Bianco Giapponese di primo incrocio.

Prezzi: L. 15 per ogni 100 Cellule d'ogni qualità.

L. 14 per ogni oncia di seme Giallo e Bianco, grammi 30.

L. 14 per ogni oncia di seme Incrociato Bianco-Giallo, grammi 28.

Anticipo di L. 2, all'atto della sottoscrizione, per caduna oncia.

Si accordano sconti speciali per le grosse partite e per le sottoscrizioni passatemi avanti il 15 agosto per le Cellule, ed il 15 settembre per le sementi cellulari sgranate.

Ibernazione gratuita

Mi permetto di richiamare l'attenzione dei bachicultori sulla mia Confezione Speciale delle Sementi Incrociate, che anche quest'anno diedero ottimi risultati in modo da *soddisfare pienamente i Coltivatori* ed anche i Filandieri, che dichiararono essere i miei incroci i meglio riesciti e di maggior rendita.

Per evitare poi male arti ed equivoci, chi vuole Seme-Bachi di vera mia marca e produzione, e pregato di esigere che i telaini siano ben chiusi e muniti del mio timbro.

Giuseppe Vinci

Per sottoscrizioni rivolgersi in UDINE al signor **Vincenzo Morelli.**

Acqua di Petanz
carbonica, litica, gazosa, antiepidemica
molto superiore alle Vichy e Güsshübler
eccellentissima acqua da tavola
CERTIFICATI
Baccelli, De Giovanni, Teti, Saglione, Lapponi, Quirico, Chierici, V. P. Donati, Crespi, Celotti, Marzuttini, Pennato, ed altri illustri,
Unico concessionario per tutta l'Italia
A. V. RADDO - Udine - Suburbio Villalta, Villa Mangilli.
Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

Elixir Salute
dei frati Agostiniani di S. Paolo.
coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla collica.
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del gior. ale «Il Friuli» a Lire 2.50 la Bottiglia.

VERNICE
ISTANTANEA
Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

SARTORIA E PELLICCERIA
PIETRO MARCHESI succ. BARBARO
Udine - Mercatovecchio N. 2, di fianco al «Caffè Nuovo» - Udine

Nuovo e svariato assortimento **Stoffe alta novità** per la stagione di **Primavera-Estate 1893.** Per taglio, forniture, confezioni e prezzi **non temesi alcuna concorrenza.**

Taglio speciale per abiti da signora

Merce pronta confezionata

Vestiti completi da L. 14 a L. 50 — Soprabiti mezza stagione » 14 » 45 — Calzoni tutta lana da L. 5 a L. 18 — Sacchetti orleans, tela ed alpagas » 4 » 20

Assortimento Impermeabili

Si conservano Pelliccerie nella stagione estiva garantendole dal tarlo

PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

Le inserzioni per il *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

IL RE DEI PURGANTI

Questo nome di **Re dei Purganti** dato all'OLIO DI RICINO, privo dell'irritante EMETINA, è incontestabilmente dovuto a quello prodotto dalla benemerita Fabbrica **J. G. Schmidt di Legnago.**

Potente per effetto purgativo, detergente e non irritante, purissimo, bianco, leggero, facile a prendersi, non disgustoso al palato, l'OLIO DI RICINO SPECIALE ITALIANO evita ogni dolore di ventre e vince tutti senza eccezione gli altri purganti.

Usasi a dosi di circa 20 a 25 grammi per adulti ed un flacone può servire per due dosi.

Vendita al pubblico in flaconi e mezzi flaconi.

Deposito in tutte le buone farmacie d'Italia e dell'estero.

In Udine presso le Farmacie Comelli F. e Fabris A. pel dettaglio.

Vendita autorizzata dal Consiglio superiore d'Igiene.

Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente
DI FELICE BISLERI
MILANO
Filiali: Messina - Bellinzona

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO-CHINA-BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di **Nocera Umbra**, Seltz e Soda. Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi droghieri, farmacie e bottiglierie.

Ai sofferenti di debolezza virile

COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli *infelici* che **soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete** in seguito ad *eccessi ed abusi sessuali.*

V. Edizione appena uscita alla luce di 320 pagine in 16° con incisione, che si spedisce raccomandato dal suo autore **P. E. Singer,** Viale Venezia, N. 28, Milano, contro vaglia postale, o francobolli, di lire 3 (tre), più centesimi 30 per raccomandazione.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Arrivi da Venezia	Partenze a Udine
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M.* 7.35 a.	12.50 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.05 p.	D. 2.10 p.	4.46 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	P.** 5.40 p.	9.30 p.
D. 8.08 p.	10.55 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.
(**) Parte da Pordenone.

da Casarsa	a Spilimbergo	da Spilimbergo	a Casarsa
O. 9.20 a.	10.05 a.	O. 7.45 a.	8.35 a.
M. 2.35 p.	3.25 p.	M. 1.— p.	1.45 p.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.46 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.20 p.	4.56 p.
D. 4.56 p.	6.59 p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
O. 7.47 a.	9.47 a.	M. 6.42 a.	8.57 a.
M. 1.04 p.	3.35 p.	O. 1.22 p.	3.27 p.
O. 5.10 p.	7.26 p.	M. 5.04 p.	7.27 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.— a.	6.31 a.	O. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.39 p.	5.06 p.
M. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.43 p.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
M. 2.45 a.	7.28 a.	O. 8.25 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.45 a.
M. 3.32 p.	7.36 p.	O. 4.35 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.47 p.	M. 5.30 p.	1.20 a.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
R. A. 8.— a.	9.42 a.	6.50 a. R. A.	8.32 a.
R. A. 11.10 a.	12.55 p.	11.— a. S. T.	12.30 p.
R. A. 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p. R. A.	3.20 p.
R. A. 5.55 p.	7.42 p.	6.— p. S. T.	7.20 p.

AGENZIA GENERALE D'AFFARI

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Enrico Giuliani e Vittorio Leonarduzzi

UDINE — VIA DANIELE MANIN N. 7 — **UDINE**

Cercasi in affitto appartamento, casa, o palazzo, abbia 15 16 18 ambienti, scuderia e corte.

Vendesi una macchina da paste uso Napoli; attrezzi ecc., prezzo mite.

Cercasi ragazzo apprendista per negozio manifatture.

Cercasi locale nel centro della città che abbia 7 o 8 ambienti, corte, scuderia ed orto.

Ragazzo d'anni 16 di bella presenza attualmente in servizio cerca occuparsi presso negozio pizzicagnolo; miti pretese; buone referenze.

D'affittarsi casa 3 piani con 15 ambienti e granajo, con o senza mobili, nel centro.

Locali ed appartamenti diversi in ogni punto della città.

Distinta signorina cederebbe una o più camere bene ammobigliate a distinto signore, incaricandosi essa della casa.

Signora esperta in lavori ed andamento casa, cerca occuparsi presso distinta famiglia. Ottime referenze.

D'affittarsi Negozio in via Mercerie. Prezzo da convenirsi.

Cercasi abili agenti per assicurazioni Incendi e Grandine. Ottime retribuzioni.

Cercansi stabili e terreni possibilmente sulla linea Udine-Trieste da lire 400,000 a 500,000.

Cercasi di acquistare prato e bosco alla bassa per l'importo di L. 10),000.

Da mutuarsi 50,000 a 100,000 lire

Giovane cerca occuparsi in un negozio manifatture; buone referenze.

Da vendersi diverse casette, in diversi punti della città da L. 8000 - 6000 - 5000 - 4000 - 3000 - 2000 - 1500; prezzi da convenirsi.

Cercasi una bottiglieria vini in affitto

Villeggiatura in Tricesimo in amena posizione con cortile, giardino, scuderia, rimessa e 12 ambienti.

Cercasi ragazzo da 16 a 17 anni come apprendista per ufficio assicurazioni.

Cercasi bravo tintore.

Trovansi disponibili con ottime referenze agenti di manifatture, pizzicagnolo, ferramenta e chincaglie.

Si ricevono commissioni per timbri in cautchou e metallo. Prezzi modicissimi.

Cercasi ragazza di bella presenza, sia pratica per la vendita al banco articoli da modista.

Cercasi rappresentanze di buone e serie case di commercio.

Trovansi disponibili Rappresentanti, Viaggiatori, Amministratori, Magazzinieri, Direttori, Cassieri, Segretari, Ragionieri, Contabili, Corrispondenti, Agenti di campagna ecc. Serie referenze.

D'affittarsi camere ammobigliate nel centro della città; prezzi da convenirsi.

Famiglia desidererebbe di affittare stanze e dare pensione; prezzi da convenirsi.

D'affittarsi casetta signorile; prezzi da convenirsi.

D'affittarsi nel centro della città una casa con giardino e scuderia.

D'affittarsi diversi appartamenti nel centro della città.

Una bambinaia trovasi disponibile per fuori di città.

Giovane ventenne desidera di occuparsi presso una buona ditta in ramo manifatture, come magazziniere, tenitura di registri e corrispondenze; conosce il francese.

Da vendersi un buonissimo pianoforte a coda per per lire 150.

Impieghi vari procuransi tosto ovunque.

Da vendersi diversi utensili per caffetteria.

Cercasi un bravo cuoco, per la stagione in Carnia, che sappia allestire anche dolci.

Signora tiene disponibili presentemente belle camere ammobigliate con ingresso libero; darebbe anche pensione.

D'affittarsi una casa di tre piani con 15 ambienti e granaio, con e senza mobili, nel centro della città.

Da cedersi in provincia negozio pizzicagnolo bene avviato a condizioni da convenirsi.

Cederebbesi una Regia Privativa in città a condizioni favorevoli.

Signorina di buona famiglia desidererebbe occuparsi presso distinta famiglia come damigella di compagnia.

Cercasi ragazza bambinaia che sappia il tedesco e il francese.

Cercansi due cuoche, una che conosca la cucina tedesca e l'altra la cucina veneta per la città di Milano, e da richissima famiglia.

Da cedersi un negozio pizzicagnolo bene avviato nel centro della città a condizioni favorevoli.

Trovansi disponibili per fine mese 3 camerieri per famiglia privata, attualmente in servizio con ottime referenze.

Da vendersi, musica sacra e profana, messe, salmi, inni, mottetti, canzoncine, opere complete, cori, arie romanze per orchestra, quintetto, ecc. ecc., a prezzi convenientissimi.

Si assume qualsiasi lavoro in riduzione pezzi per banda, orchestra, fanfare, ecc. ecc.

Cederebbesi una avviata farmacia a condizioni buone.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI — Assume ogni genere di lavori. **TIPOGRAFIA**

Via della Prefettura N. 6.

CARTOLERIE al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc. **CARTOLERIE**

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.

Udine, 1896 — Tip. Marco Bardusco